

## Dopo l'aggressione di Varese ai poliziotti il sindacato protesta: "Cittadini spettatori indifferenti"

**Pubblicato:** Venerdì 21 Marzo 2025



**Gli ultimi atti di violenza contro operatori della polizia di Stato avvenuti a Varese** – uno degli agenti feriti è una donna – provocano vicinanza da parte dei colleghi ma anche le **proteste del sindacato**: «L'attacco alle forze dell'ordine non è mai da descrivere solo come violenza contro un poliziotto, o un carabiniere ma un attacco a chi rappresenta e difende i valori democratici».

Lo afferma **Paolo Macchi, segretario generale per la provincia di Varese del Siulp**, il Sindacato italiano unitario dei lavoratori della polizia. Le dichiarazioni si riferiscono a quanto avvenuto in pieno centro a Varese **mercoledì nel tardo pomeriggio** quando una pattuglia delle Volanti, dopo aver riconosciuto un soggetto noto che aveva a suo carico l'ordine di lasciare la provincia di Varese per recarsi a Roma dove dove scontare un provvedimento di prevenzione ha chiesto i documenti all'uomo venendo successivamente attaccata. Un'aggressione che ha visto coinvolto anche un secondo soggetto, anch'egli ubriaco, che si è scagliato contro gli operatori di polizia nella totale indifferenza delle persone presenti, molte delle quali hanno tirato dritto, altre si sono limitate a filmare quanto avveniva.

«**L'indifferenza della gente è inquietante, bloccata da quell'effetto spettatore che fa pensare che qualcuno interverrà. Ma chi interviene deve poter usare la forza perché soprattutto il timore di usarla ci fa andare in ospedale.** Siamo forze dell'ordine, non mediatori culturali o assistenti sociali.

I video che ritraggono i poliziotti soccombere sono uno spot perfetto della situazione in cui si sta

operando», conclude Macchi. Sul punto è arrivato il commento anche del **Sap, il Sindacato autonomo di polizia** che per voce del segretario provinciale **Cristian Sternativo ha espresso «solidarietà ai colleghi dell'UPGsp** (le Volanti ndr) della questura di Varese, aggrediti durante il servizio. Lo diciamo da sempre, in tutte le sedi Istituzionali e l'abbiamo detto e ridetto anche durante il convegno di lunedì 17 marzo con il Sottosegretario al Ministero dell'Interno onorevole Nicola Molteni ed il Segretario Generale Stefano Paoloni: subito approvazione in Senato del Ddl Sicurezza per una maggiore tutela delle donne e degli uomini della Polizia di Stato. Nessuno tocchi le divise».

**Andrea Camurani**

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)